

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud.
Procedimento	Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
ID Fascicolo	5716
Proponente	Società ABBANOA S.p.A.
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 499 del 30 maggio 2022

- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;
- **VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;
- **VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";
- **VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
- VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge del 11 settembre 2020, n. 120;
- **PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;
- **VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO che la Società ABBANOA S.p.A., con nota con nota prot.n.286696 del 10/12/2020, acquisita al prot. MATTM/107531 del 21/12/2020 ha presentato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. domanda per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006 relativa al progetto di "Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud":

VISTO la nota prot. MATTM-109742 del 29/12/2020 con la quale la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio all'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per il progetto "Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud";

VISTO la nota prot. MIBACT/3443 del 02/02/2021, acquisita al prot. MATTM/13022 del 09/02/2021 con la quale il Ministero della cultura ha presentato le proprie osservazioni ai sensi dell'art.19, comma 7 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.;

VISTO la nota prot. n. 6626 del 15/03/2021, acquisita con prot. MATTM/28139 del 17/03/2021 con la quale la Regione Sardegna ha presentato le proprie osservazioni ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.;

VISTO che in data 04/02/2021, con nota acquisita con prot. MATTM/13450 del 09/02/2021, il proponente ha riscontrato le osservazioni del MiC;

VISTO che in data 12/03/2021, con nota acquisita con prot. MATTM/27920 del 17/03/2021, il proponente ha presentato ulteriore documentazione finalizzata all'ottenimento del nulla osta ai sensi dell'art.25, comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 per quanto di competenza della Soprintendenza archeologica;

VISTO che in data 28/04/2021, con nota acquisita con prot. MATTM/44478 del 28/04/2021, il proponente ha chiesto una sospensione dei termini istruttori, pari a 180 giorni, per la trasmissione della documentazione integrativa volontaria utile a superare le criticità emerse nel corso della riunione istruttoria svolta con la Commissione in data 23/04/2021, nell'ambito della quale era stata riscontrata in particolare, tra l'altro, la carenza di uno studio di incidenza o anche solo di screening relativo alla Rete Natura 2000 interferita; lo stesso proponente rileva che tra le criticità emerse "vi è quella relativa all'ottenimento delle autorizzazioni all'accesso alle aree per l'esecuzione delle indagini ex D.P.R. n.120/2017";

VISTO che in data 04/05/2021 con nota prot. MATTM/46822 la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha concesso la temporanea sospensione di sei mesi della procedura in questione per le integrazioni volontarie comunicando che "qualora detto termine decorra senza esito, l'istruttoria proseguirà con la documentazione agli atti";

VISTO che in data 08/09/2021, con nota acquisita con prot. MATTM/96515 del 14/09/2021, il proponente ha chiesto una ulteriore sospensione dei termini istruttori per 180 giorni "al fine di aggiornare il fascicolo progettuale in coerenza con quanto richiesto dalla Soprintendenza archeologica";

VISTO che in data 12/10/2021, con nota acquisita con prot. MATTM/109755, la Direzione non accoglie la richiesta sopracitata;

CONSIDERATO che ad oggi non risulta agli atti nessuna risposta del Proponente volta al superamento delle criticità in questione attraverso la produzione di integrazioni o altra documentazione utile;

ACQUISITO il parere n. 499 del 30 maggio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. MiTE-70285 del 06/06/2022, costituito da n. 5 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che nel sopra citato parere è stato dichiarato che "in mancanza della presentazione da parte del Proponente della documentazione integrativa di cui il proponente stesso aveva assicurato l'invio al fine di rendere possibile l'istruttoria da parte della Commissione, ed in assenza della doverosa analisi degli impatti sulla ZPS e sull'IBA che consenta di valutare l'incidenza del progetto su Rete Natura 2000 ai sensi della normativa vigente, conclude per l'impossibilità di escludere dalla sottoposizione a valutazione di impatto ambientale"

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento all'adozione, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento negativo di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto "Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud" sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DECRETA Art. 1

Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 499 del 30 maggio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, il progetto "Schema n. 31 "Tirso". Potenziamento Ramo Sud" è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con Valutazione di Incidenza Ambientale.

Articolo 2 Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 499 del 30 maggio 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7682/11143.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)